



**Bando per l'erogazione di contributi per la redazione o revisione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile – Annualità 2025**

### **1. Premesse**

Allo scopo di favorire l'adozione dei piani di protezione civile, la L.R. n. 13/2022 “Disciplina delle attività di protezione civile” ha disposto all’art. 14, da un lato, che la struttura regionale competente, la provincia e la Città Metropolitana di Venezia possano fornire supporto tecnico agli uffici comunali per la redazione dei piani di protezione civile, e dall’altro la possibilità, da parte della Giunta regionale, di erogare ai comuni, singoli o associati, appositi contributi prioritariamente per la redazione o l'aggiornamento di piani comunali ed intercomunali di protezione civile.

Sempre all’art. 14 la citata Legge regionale dispone altresì che la Giunta eroghi i contributi sulla base di criteri e modalità dalla stessa stabiliti, sentita la competente commissione consiliare, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta decorsi i quali ne può prescindere.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, al paragrafo 4.2, distingue tra revisione periodica e aggiornamento del piano di protezione civile.

La revisione periodica, con cadenza massima triennale, riguarda la variazione degli aspetti più rilevanti del piano quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.

L'aggiornamento del piano invece è costante e fa riferimento ai dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli.

Ciò premesso sono stati individuati i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi relativi alla revisione o redazione, dei piani comunali e intercomunali di protezione civile.

Tali criteri sono stati formulati sulla base dell'ampiezza demografica dei Comuni e sull'esposizione della popolazione residente a fattori di rischio idraulico, idrogeologico e sismico, con l'obiettivo di incentivare i Comuni di limitata dimensione demografica e i Comuni che procederanno alla revisione o alla redazione del Piano di protezione civile in forma associata, valorizzando quindi le forme di gestione aggregata.

### **2. Destinatari dei contributi**

Possono presentare domanda di contributo, finalizzato alla redazione o alla revisione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile, i Comuni e gli Enti che rappresentano i Comuni in forma associata, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, con delega alla gestione delle attività di protezione civile o trasferimento della funzione di protezione civile.

I Comuni interessati, o le forme associative dei Comuni, dovranno presentare istanza formale di contributo alla Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale e potranno accedere al contributo esclusivamente i beneficiari che provvederanno all'approvazione o alla revisione del Piano di protezione civile con Delibera di Consiglio comunale o Delibera del Consiglio dell'Unione, nel caso di Unione di Comuni, successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Considerato che la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 prevede la revisione del Piano Comunale di Protezione Civile almeno ogni tre anni, nel caso di richiesta di contributo finalizzato alla revisione di un piano esistente, si ritiene ammissibile esclusivamente la



revisione di Piani comunali o intercomunali approvati con deliberazione consiliare/deliberazione del Consiglio dell'Unione, almeno due anni prima rispetto alla scadenza del presente bando.

Sono esclusi i Comuni, o le forme associative dei Comuni, che hanno già ottenuto il finanziamento con i Bandi approvati con Dgr n. 1498/2022 e n. 909/2024, salvo in caso di revoca del contributo.

Sono esclusi i Comuni che presenteranno istanza di contributo come singoli Comuni nel caso in cui la forma associativa della quale fanno parte presenti anch'essa istanza di contributo, o sia risultata assegnataria di contributo con i Bandi approvati con Dgr n. 1498/2022 e n. 909/2024, salvo in caso di revoca del contributo.

### 3. Criteri per la formulazione della graduatoria

Ai fini della formulazione della graduatoria verrà assegnato un punteggio complessivo dato dalla somma dei punteggi parziali calcolati come di seguito riportato.

A parità di punteggio verrà data precedenza al Comune con minore popolazione residente alla data del 01/01/2023 come risultante da ISTAT – popolazione residente.

| Criterio di valutazione                                                                                                                                                                                                      | Classi          | Punteggio |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------|
| Popolazione residente alla data del 01/01/2023 come risultante da ISTAT                                                                                                                                                      | <2000           | 10        |
|                                                                                                                                                                                                                              | 2.001-5.000     | 8         |
|                                                                                                                                                                                                                              | 5.001-10.000    | 7         |
|                                                                                                                                                                                                                              | 10.001-20.000   | 5         |
|                                                                                                                                                                                                                              | 20.001-50.000   | 3         |
|                                                                                                                                                                                                                              | >50.000         | 0         |
| Domanda presentata dall'Ente che rappresenta i Comuni in forma associata, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, con delega alla gestione delle attività di protezione civile o trasferimento della funzione di protezione civile |                 | 5         |
| Comune con popolazione residente in aree a pericolosità frana PAI P4+P3 come risultante da mosaicatura nazionale ISPRA                                                                                                       | < a 5%          | 1         |
|                                                                                                                                                                                                                              | Da 5,1 % a 10 % | 3         |
|                                                                                                                                                                                                                              | Da 10,1% a 15%  | 5         |
|                                                                                                                                                                                                                              | Da 15,1 a 20%   | 7         |
|                                                                                                                                                                                                                              | > 20 %          | 10        |
| Comune con popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media come risultante da mosaicatura nazionale ISPRA                                                                                                       | < a 5%          | 1         |
|                                                                                                                                                                                                                              | Da 5,1 % a 10 % | 3         |



6637ee58



|                                                                                                     |                |    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----|
|                                                                                                     | Da 10,1% a 15% | 5  |
|                                                                                                     | Da 15,1 a 30%  | 7  |
|                                                                                                     | Da 30,1% a 45% | 9  |
|                                                                                                     | >45%           | 10 |
| Comune con classificazione rischio sismico zona 1                                                   |                | 7  |
| Comune con classificazione rischio sismico zona 2                                                   |                | 4  |
| Comune con classificazione rischio sismico zona 3                                                   |                | 1  |
| Istanza per la redazione di un nuovo Piano di protezione civile (solo in caso di assenza del Piano) |                | 7  |

In caso di istanza presentata da parte di Ente che rappresenta i Comuni in forma associata, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, il punteggio viene calcolato come somma dei punteggi dei singoli Comuni facenti parte della forma associativa.

#### 4. Classi di contributo

L'importo del contributo è determinato in funzione della classe demografica del comune (riferimento popolazione residente alla data del 01/01/2023 come risultante da ISTAT – popolazione residente).

|                                                                         |              |          |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------|----------|
| Popolazione residente alla data del 01/01/2023 come risultante da ISTAT | <3.000       | € 4.500  |
|                                                                         | 3.001-5.000  | € 5.500  |
|                                                                         | 5.001-15.000 | € 7.500  |
|                                                                         | >15.000      | € 11.000 |

In caso di istanza presentata da parte di Ente che rappresenta i Comuni in forma associata, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, l'importo viene calcolato sulla somma complessiva della popolazione dei singoli Comuni facenti parte della forma associativa.

#### 5. Modalità di partecipazione

Per partecipare al bando gli Enti proponenti devono, a pena di inammissibilità della domanda:

- compilare la domanda su carta intestata dell'Ente richiedente utilizzando il fac-simile di domanda (Allegato A1);
- inviare la domanda, con gli eventuali allegati di seguito specificati, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente, all'indirizzo PEC [protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it](mailto:protezionecivilepoliziale@pec.regione.veneto.it) indicando nell'oggetto "istanza di contributo per la redazione/revisione dei piani comunali e intercomunali di protezione civile".

#### 6. Documentazione da allegare alla domanda



6637ee58



Nel caso di domande presentate da Enti che rappresentano i Comuni in forma associata, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, con delega alla gestione delle attività di protezione civile, o trasferimento della funzione protezione civile, dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità della domanda, il provvedimento di costituzione della forma associativa, contenente l'espresso conferimento della funzione di protezione civile.

#### **7. Termine per la presentazione delle domande**

La presentazione della domanda di contributo, comprensiva di eventuali allegati, dovrà avvenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente bando, a pena di inammissibilità della stessa. Fa fede la data di avvenuta trasmissione esclusivamente attraverso Posta elettronica certificata (PEC) in interoperabilità di protocollo tra Enti.

#### **8. Approvazione della graduatoria, impegno di spesa e liquidazione**

La Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale provvederà a verificare l'ammissibilità delle domande, in particolare per quanto concerne la data di approvazione dell'ultimo piano di protezione civile, e ad acquisire d'ufficio i dati indicati nei criteri di cui ai punti 3 e 4. Si procederà pertanto ad elaborare la relativa graduatoria e a determinare l'importo del contributo spettante, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, quantificate in 242.500,00 €. Con il provvedimento di approvazione della graduatoria verrà dato conto delle domande pervenute e delle domande escluse con la relativa motivazione. La graduatoria e il piano di finanziamento con i relativi impegni di spesa verranno approvati nel corso del corrente anno con provvedimenti del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale. Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione.

#### **9. Validità della graduatoria**

La graduatoria avrà validità per l'esercizio finanziario del corrente anno e potrà essere utilizzata, mediante scorrimento, per l'erogazione di contributi per la redazione o aggiornamento di piani di protezione civile, sulla base dei fondi resi eventualmente disponibili sul pertinente capitolo del bilancio di previsione del corrente esercizio e di quello successivo.

#### **10. Verifiche ai fini del mantenimento del contributo**

I Comuni e gli Enti assegnatari del contributo dovranno trasmettere alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale le Delibere consiliari/Delibere dei Consigli delle Unioni, di approvazione dei Piani, gli elaborati e i relativi shapefile, secondo quanto stabilito dalla DGR 1575/2008, successivamente aggiornata con DGR 3315/2010, entro 1 anno dalla trasmissione del Decreto di impegno di spesa.

#### **11. Revoca e decadenza del contributo**

Il contributo concesso verrà revocato con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale nel caso di mancato rispetto del termine di cui al punto 10, con obbligo di restituzione delle somme erogate, salvo eventuale proroga dei termini, concessa dalla Direzione competente, per comprovate esigenze del beneficiario.

#### **12. Informazioni**

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale

Ufficio Pianificazione

Tel. 041 279 4715/4718

e- mail: [protezionecivile.pianificazione@regione.veneto.it](mailto:protezionecivile.pianificazione@regione.veneto.it)



Tutta la documentazione utile verrà pubblicata al link  
<https://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile/pianificazione>



6637ee58

